

18 novembre

DEDICAZIONE DELLA BASILICA CATTEDRALE METROPOLITANA DI S. VIGILIO

in cattedrale: solennità
nelle altre chiese: festa

La chiesa matrice della città di Trento era situata, insieme con l'abitazione del vescovo, entro l'antica cinta urbana, dove oggi si trova la parrocchiale di santa Maria Maggiore. Quando nell'alto Medioevo la residenza vescovile si spostò fuori Porta Veronese, la funzione di cattedrale si trasferì nella basilica cimiteriale di san Vigilio, eretta fin dal VI secolo, della quale i resti monumentali furono recentemente riscoperti. Di questa basilica il vescovo Altemanno, dopo radicali restauri, celebrò la dedicazione il 18 novembre 1145, con l'assistenza del patriarca di Aquileia Pellegrino I e del vescovo di Concordia Gervico. La data e il significato dell'atto furono appropriati anche al Duomo attuale, sorto sopra la precedente basilica a cominciare dal secondo decennio del secolo tredicesimo.

La cattedrale di san Vigilio custodisce dall'antichità i corpi santi di Vigilio e dei martiri Anauniesi, dal secolo XII le spoglie di santa Massenza e del beato Adelpreto. Essa è divenuta insigne anche per la Chiesa universale, perché fra il 1545 e il 1563 ospitò 23 delle 25 sessioni del Concilio Tridentino, al cui ricordo si ricollega in particolare il prodigioso Crocifisso, che qui si venera. Nel 1913 è stata insignita dalla Sede Apostolica con il titolo di basilica. La festività odierna condensa i ricordi del lungo cammino della Chiesa locale e rinsalda la comunione con la cattedra vescovile e con la Chiesa tutta.

1. Nella chiesa cattedrale

Antifona d'ingresso

cfr Sal 67,36

**Grande e mirabile è Dio dal suo santuario;
il Dio d'Israele dà forza e potenza al suo popolo.
Sia benedetto Dio!**

Si dice il **Gloria**

COLLETTA

**Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo,
che ricorda con gioia
il giorno della dedicazione di questo tempio,
perché la comunità che si raduna in questa santa dimora
possa offrirti un servizio degno e irreprensibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore.**

Si dice il **Credo**

Preghiera dei fedeli: pag. 186 o 187

SULLE OFFERTE

**Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del giorno santo
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

La Chiesa pellegrina sulla terra e la Chiesa gloriosa

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo tuo Figlio nostro redentore.
Tu ci hai dato la gioia
di costruirti fra le nostre case una dimora,
dove continui a colmare di favori
la tua famiglia pellegrina sulla terra
e ci offri il segno e lo strumento della nostra unione con te.
In questo luogo santo, tu ci edifichi come tempio vivo
e raduni e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace della città celeste,
la santa Gerusalemme.
E noi, uniti ai cori degli Angeli nel tempio della tua gloria
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla comunione

cfr 1 Cor 3, 16-17

Siete tempio di Dio,
e lo Spirito di Dio abita in voi;
il tempio di Dio è santo,
e questo tempio siete voi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, sorgente di ogni benedizione,
dona al tuo popolo santo i frutti della gioia e della pace,
perché il mistero del tempio che oggi abbiamo celebrato
divenga per noi spirito e vita.

Per Cristo nostro Signore. 

BENEDIZIONE SOLENNE

Il diacono, o il sacerdote stesso, può invitare i fedeli con queste parole:

Inchinatevi per la benedizione.

Quindi il sacerdote, con le mani stese sopra il popolo, dice:

**Dio, che oggi vi ha riuniti
per l'anniversario della dedicazione di questo tempio,
vi colmi della sua grazia e della sua pace.**

R/. Amen.

**Cristo vi edifichi come pietre vive
del suo tempio spirituale.**

R/. Amen.

**Lo Spirito di Dio abiti nei vostri cuori
e vi unisca alla comunione gloriosa dei Santi.**

R/. Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

R/. Amen.

2. Fuori della chiesa cattedrale

Antifona d'ingresso

Ap 21,2

Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme,
scendere dal cielo, da Dio,
preparata come una sposa adorna per il suo sposo.

COLLETTA

**O Dio, che hai voluto chiamare tua Chiesa
la moltitudine dei credenti,
fa' che il popolo radunato nel tuo nome
ti adori, ti ami, ti segua;
e sotto la tua guida giunga ai beni da te promessi.
Per il nostro Signore.**

Si dice il Gloria

Preghiera dei fedeli: pag. 186 o 187

SULLE OFFERTE

**Accogli, Signore, le offerte che ti presentiamo
e dona al tuo popolo in preghiera
la grazia redentrice dei tuoi sacramenti
e la gioia di veder esauditi i voti e le speranze.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

La Chiesa sposa di Cristo e tempio dello Spirito

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Nel tuo amore per l'umanità hai voluto abitare
là dove è raccolto il tuo popolo in preghiera,
per fare di noi il tempio dello Spirito Santo,
in cui risplenda la santità dei tuoi figli.

Questa Chiesa,
misticamente adombrata nel segno del tempio,
tu la santifichi sempre come sposa del Cristo,
madre lieta di una moltitudine di figli,
per collocarla accanto a te rivestita di gloria.

E noi, uniti agli Angeli e ai Santi,
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla comunione

cfr 1 Pt 2,5

Come pietre vive
vi edificate in tempio spirituale
per un sacerdozio santo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai fatto della tua Chiesa
il segno visibile della Gerusalemme celeste,
per la forza misteriosa dei tuoi sacramenti,
trasformaci in tempio vivo della tua grazia,
perché possiamo entrare nella dimora della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Il congedo può essere preceduto dalla Benedizione solenne: cfr. pag. 52

18 novembre

DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

In comunione con la Chiesa Tridentina, visibilmente espressa nel segno del tempio, innalziamo al Signore le nostre preghiere.

Per il popolo di Dio: perché custodisca la purezza e integrità della fede, e lungo il proprio cammino sappia riconoscere Gesù quale Maestro e Signore

Per il nostro Arcivescovo **N.**, per i presbiteri e i diaconi: perché quali educatori e guide delle nostre comunità, siano immagine vivente del Cristo, servo di Dio e degli uomini

Per la nostra Chiesa diocesana: perché la parola del Vangelo porti in tutti i cuori frutti di fede e di carità

Per le comunità religiose, per le associazioni e i gruppi laicali, per quanti sono impegnati nei vari ministeri: perché, in perfetta comunione con il Pastore della nostra Chiesa, cooperino al progresso del Regno di Dio nella società degli uomini

Per tutti noi: perché alla mensa della Parola e della Eucaristia riscopriamo la nostra vocazione cristiana nel vincolo della carità.

O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio fatto uomo hai costruito il tempio della tua gloria, stabilisci in noi la dimora del tuo Spirito, e trasforma la nostra preghiera in sorgente di benedizione.

Per Cristo nostro Signore.